

17:23 15 MAR 2011

(AGI) - Bologna, 15 mar. - Genesi e progressione della Sclerosi Multipla, in relazione soprattutto all' influenza sulla malattia della CCSVI, cioè l'insufficienza venosa cronica cerebro-spinale: di questo si è soprattutto discusso da domenica ad oggi, a Bologna, con la partecipazione di esperti di fama mondiale, in occasione del meeting annuale della ISNVD, la società internazionale per le malattie neurovascolari di cui è presidente il prof. Paolo Zamboni, dell'Università di Ferrara, scopritore della patologia CCSVI. Tra gli esperti presenti al meeting, scienziati delle università di Buffalo, Detroit, California, Stanford.

Sono numerosi gli studi portati avanti in questi mesi da varie strutture scientifiche sugli sviluppi di questa relazione tra CCSVI e SM. A Bologna ieri e oggi si è fatto il 'punto' sull'avanzamento della ricerca in questo settore. In due giorni di intensi lavori si è discusso dell'epidemiologia della CCSVI nelle persone con Sclerosi Multipla; dal ruolo dell'ossigenazione e del drenaggio tissutale al ruolo del ferro nello sviluppo e nell'evoluzione della patologia; di sistemi di diagnostica avanzata e di trattamenti, in particolare endovascolari. Il congresso dell'ISNVD ha affrontato non solo l'evoluzione degli studi sulla Insufficienza Venosa Cronica Cerebro-Spinale ma anche temi come l'alzheimer e la demenza vascolare; il trattamento delle carotidi nella prevenzione dell'ictus, la neurodegenerazione. (AGI) Mir